

Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 1-8735

**Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 2. Approvazione del Programma triennale 2024-2026 e del Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale. Risorse complessive pari ad euro 837.868,25.**



Seduta N° 460

Adunanza 10 GIUGNO 2024

Il giorno 10 del mese di giugno duemilaventiquattro alle ore 11:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE

**DGR 1-8735/2024/XI**

**OGGETTO:**

Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 2. Approvazione del Programma triennale 2024-2026 e del Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale. Risorse complessive pari ad euro 837.868,25.

A relazione di: Carosso

Premesso che la legge regionale 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 8/2024, per l’attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all’articolo 3, comma 1, dispone che la Regione realizzi e finanzi, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- all’articolo 3, comma 2, dispone che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;
- all’articolo 4 bis, istituisce la “Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, quale soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, a formulare proposte e esprimere pareri sulle predette iniziative e sul piano di attività da trasmettere alla Giunta regionale per la sua approvazione;
- all’articolo 10, comma 4 bis, stabilisce che le risorse introitate dalla Regione per i permessi alla ricerca e alla raccolta dei tartufi siano destinate per le finalità della medesima legge 16/2008, secondo quanto disposto per trasferimenti dal programma triennale e dal precedente articolo 4 in merito all’indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno.

Richiamato il programma triennale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della suddetta legge regionale

16/2008, il quale deve individuare:

- a) gli interventi da realizzare e le relative priorità;
- b) gli interventi la cui esecuzione da parte di enti locali, altri enti, associazioni e consorzi può essere oggetto di contributo, le relative priorità e le risorse finanziarie;
- c) i contenuti dei bandi e le modalità di approvazione e finanziamento degli interventi di cui alla lettera b), nonché le misure dei contributi massimi erogabili.

Dato atto che, in continuità con le azioni regionali finora effettuate, la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste”, ha redatto una proposta di Programma triennale 2024-2026, la quale:

assume quale quadro di riferimento il Piano Nazionale della Filiera del Tartufo 2017-2020 (PNFT), redatto con il coordinamento del MiPAAF e oggetto di parere favorevole della Conferenza Unificata (rep. atti n. 26/CU del 22 febbraio 2018);

è coerente con i criteri della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 2 – 5313 dell’8 luglio 2022 ed in particolare, nel quadro della “Macro Area Strategica 3: curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territori”;

in considerazione del riconoscimento dell’elemento “cerca e cavatura del tartufo “ quale patrimonio immateriale UNESCO (Decision of the Intergovernmental Committee: 16.COM 8.b.18.), si pone come obiettivo anche quello di valorizzare il patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all’interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia;

ha natura pianificatoria ed individua le quattro seguenti macro-aree di interventi, ciascuna delle quali è articolata in specifiche azioni, per ognuna delle quali sono precisati le finalità, i riferimenti ai contenuti del PNFT e la coerenza con i criteri della SRSvS, la priorità, la fonte di finanziamento nonché la modalità prevista di attuazione:

- a) interventi volti alla tutela del patrimonio tartufigeno (art. 4 l.r. 16/08 - art. 3 comma 1 lettere d) ed e) della l.r. 16/08);
- b) interventi volti alla valorizzazione del patrimonio tartufigeno (art. 3 comma 1 lettera c) della l.r. 16/08);
- c) interventi volti allo sviluppo delle conoscenze, alla formazione e all’informazione in materia di patrimonio tartufigeno (art. 3 comma 1 lettere a) e c) della l.r. 16/2008), inclusa la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela del patrimonio tartufigeno regionale, da costituirsi nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 10-9336 del 1° agosto 2008;

prevede che la sua attuazione sia oggetto di monitoraggio, i cui esiti sono presentati annualmente alla Consulta e che in esito al monitoraggio, ciascuno Piano annuale per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale dà atto delle modalità e dei tempi per l’eventuale completamento delle attività già previste dal precedente piano.

Dato atto, inoltre, che il sopra citato Settore “Foreste” ha elaborato, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, così come modificata dalla legge regionale 8/2024, la proposta del “Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, articolato in specifiche azioni, il quale:

dà attuazione al primo anno del Programma Triennale 2024 – 2026, definendo i contenuti dei bandi e le modalità di approvazione e finanziamento degli interventi, nonché le misure dei contributi massimi erogabili;

recepisce, ai sensi dell’articolo 4bis della legge regionale 16/2008, le proposte della Consulta, espresse in data 31 gennaio 2024, come da verbale agli atti,

recepisce gli indirizzi per l’elaborazione del suddetto Piano 2024 approvati dalla D.G.R. n. 15-8506 del 29 aprile 2024 unitamente alla modifica del calendario di ricerca e raccolta dei tartufi a corredo della stessa;

prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 531.800,00, a carico del bilancio regionale 2024 (missione 09 programma 05);

prevede, coerentemente con le proposte della Consulta, di integrare la sopra indicata dotazione destinando 185.236,29 euro di risorse residue dall'attuazione dei piani annuali 2020, 2021 e 2023 già impegnate (missione 09 programma 05), ed euro 120.831,96 già nella disponibilità di IPLA S.p.A., residue dall'attuazione dei piani annuali 2021 e 2022, con medesimi oggetto e finalità.

Dato atto, altresì, che i suddetti importi, pari ad euro 837.868,25, trovano copertura:

- per euro 531.800,00, sullo stanziamento del capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 (missione 09 programma 05), ai sensi della legge regionale 20 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- per euro 150.236,29 sull'impegno riaccertato 2024/11829 (capitolo 178150 missione 09 programma 05);
- per euro 35.000,00 sull'impegno riaccertato 2024/14943 (capitolo 178150 missione 09 programma 05);
- per euro 120.831,96, nella disponibilità di IPLA S.p.A., in coerenza con quanto chiarito in data 1° settembre 2020 dal competente Settore "Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica", tramite comunicazione trasmessa con posta elettronica e confermato in data 4 dicembre 2023, ai sensi della quale non è necessario il "rientro" nel bilancio regionale delle risorse assegnate ad IPLA S.p.A. per l'attuazione dei "Piani di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", laddove risultino invariati oggetto e finalità, condizione verificata per le sopra citate risorse, da utilizzarsi per le finalità della legge 16/2008 nell'ambito delle attività specificate nel piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2024.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, il "Programma triennale 2024-2026 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, il "Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", di cui all'Allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando euro 531.800,00;
- destinare, ad integrazione della sopra indicata dotazione ulteriori euro 185.236,29 quali risorse residue dall'attuazione dei piani annuali 2020, 2021 e 2023 come sopra specificato;
- stabilire che le eventuali risorse rese disponibili nel corso dell'attuazione del suddetto Piano 2024 in relazione all'andamento dei relativi bandi possono essere ripartite proporzionalmente tra le altre attività nel rispetto della suddivisione prevista dal Piano stesso;
- demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione in coordinamento con le altre Direzioni regionali competenti, anche avvalendosi del gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela del patrimonio tartufigeno regionale, da costituirsi nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 10-9336 del 1° agosto 2008.

Vista la legge regionale n. 8 del 26 marzo 2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";

vista la legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

vista la D.G.R. n. 21-8381 del 29 marzo 2024 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di

semplificazione);

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.”

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento:

- con riferimento al “Programma triennale 2024-2026 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura pianificatoria;
- con riferimento al “Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 837.868,25, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,  
*delibera*

a. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, il “Programma triennale 2024-2026 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

b. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, il “Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando euro 837.868,25;

di stabilire che le eventuali risorse resesi disponibili nel corso dell'attuazione del suddetto Piano 2024 in relazione all'andamento dei relativi bandi possono essere ripartite proporzionalmente tra le altre attività nel rispetto della suddivisione prevista dal Piano stesso;

c. che il suddetto importo, pari ad euro 837.868,25, trova copertura:

- per euro 531.800,00, sullo stanziamento del capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024 (missione 09 programma 05);
- per euro 150.236,29 sull'impegno riaccertato 2024/11829 (capitolo 178150 missione 09 programma 05);
- per euro 35.000,00 sull'impegno riaccertato 2024/14943 (capitolo 178150 missione 09 programma 05);
- per euro 120.831,96, nella disponibilità di IPLA S.p.A.;

d. che il presente provvedimento, come attestato in premessa:

- con riferimento al “Programma triennale 2024-2026 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”, non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- con riferimento al “Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

e. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione in coordinamento con le altre Direzioni regionali competenti, anche avvalendosi del gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela del patrimonio tartufigeno regionale, da costituirsi nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 10-9336 del 1° agosto 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D. lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8735-2024-All\_1-ALLEGATO\_A\_PROGRAMMA\_TARTUFI\_20242026.pdf



DGR-8735-2024-All\_2-ALLEGATO\_B\_PIANO\_TARTUFI\_2024.pdf

2.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITÀ 2024-2026  
PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE**

**1. PREMESSA**

Il Programma Triennale di attività 2024 – 2026 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale è formulato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, così come modificata dalla legge regionale 8/2024, al fine di attuare le attività di cui all'articolo 3 comma 1:

- a) attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata;
- b) iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- c) attività formative e di aggiornamento dei raccoglitori, dei tecnici degli enti competenti, del personale addetto alla vigilanza nonché corsi di addestramento dei cani, purché nel rispetto delle normative sul benessere animale;
- d) azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Pico, detto tartufo bianco di Alba o del Piemonte, attraverso adeguati interventi colturali, con riguardo degli equilibri naturali preesistenti, rivolte alla difesa e al miglioramento dell'efficienza produttiva delle aree ed effettuate dalle associazioni di cui all'articolo 12;
- e) azioni di sviluppo, incremento, lavorazione e commercializzazione di produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili attraverso il finanziamento di impianti di tartufaie in aree vocate, in terreni al momento non preposti alla produzione di alcuna specie di tartufo. Le piante tartufigene inserite devono rispondere ai requisiti di adeguata micorrizzazione controllata sottoscritta dagli enti preposti al servizio di controllo morfologico o molecolare delle radici.

Il programma, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge regionale 16/2008 individua:

- a) gli interventi da realizzare e le relative priorità;
- b) gli interventi la cui esecuzione da parte di enti locali, altri enti, associazioni e consorzi può essere oggetto di contributo, le relative priorità e le risorse finanziarie;
- c) i contenuti dei bandi e le modalità di approvazione e finanziamento degli interventi di cui alla lettera b), nonché le misure dei contributi massimi erogabili.

Il Programma assume quale quadro di riferimento il Piano Nazionale della Filiera dei Tartufi 2017-2020 (PNFT), redatto con il coordinamento del MiPAAF e oggetto di parere favorevole della Conferenza Unificata (rep. atti n. 26/CU del 22 febbraio 2018).

Il Programma è redatto in coerenza con i criteri della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 2 – 5313 dell'8 luglio 2022 ed in particolare, nel quadro della "Macro Area Strategica 3: curare il patrimonio culturale e ambientale e la resilienza dei territorio", secondo le seguenti priorità:

- 3.a Ridurre il dissesto idrogeologico e il degrado ambientale;
- 3.c Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e ambientale;
- 3.e Conservare la biodiversità;

nonché con riferimento agli "Ambiti trasversali":

- 5.a Conoscenza comune,
- 5.c. Istituzioni, partecipazione e partenariati - 5.c.ii. Il rapporto con la ricerca,
- 5.e Sensibilizzazione e comunicazione,
- 5.f. Modernizzazione della pa e riqualificazione della spesa pubblica - 5.f.iii La semplificazione e la digitalizzazione dei processi della PA.

In considerazione del riconoscimento dell'elemento "cerca e cavatura del tartufo " quale patrimonio immateriale UNESCO (Decision of the Intergovernmental Committee: 16.COM 8.b.18.), gli interventi sono declinati al fine di valorizzare il patrimonio culturale immateriale, per aumentarne la visibilità, il suo ruolo nelle società contemporanee, contribuire alla condivisione delle informazioni all'interno delle comunità per sostenerle nei loro sforzi di salvaguardia.

Ogni intervento è articolato in specifiche azioni, per ognuna delle quali sono precisati le finalità, i riferimenti ai contenuti del PNFT e la coerenza con i criteri della SRSvS, la priorità, la fonte di finanziamento nonché la modalità prevista di attuazione.

Il Piano annuale, di cui all'allegato B, individua, per il primo anno del triennio, i contenuti dei bandi e le modalità di approvazione e finanziamento degli interventi, nonché le misure dei contributi massimi erogabili.

## 2. INTERVENTI DA REALIZZARE

### 2.1. Interventi volti alla tutela del patrimonio tartufigeno (art. 4 l.r. 16/08 - art. 3 comma 1 lettere d) ed e) della l.r. 16/08).

#### 2.1.1. Concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno

L'azione è finalizzata a promuovere la conservazione e la diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e delle piante ospiti, attraverso la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni su cui sono radicate piante arboree di riconosciuta capacità tartufigena per ogni soggetto arboreo che si impegnino a conservare, secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi sul terreno ove lo stesso è radicato.

L'azione è riconducibile al § "3.2 Tutela e gestione degli habitat per la produzione del tartufo" del PNFT.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con le priorità 3.c e 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di promuovere il patrimonio forestale regionale, per valorizzarne il fondamentale ruolo ambientale e paesaggistico e di favorire e sostenere interventi di sistemazione e recupero del patrimonio ambientale e naturale anche nelle aree del territorio non tutelate.

L'azione ha priorità **alta** ed è finanziata con le risorse destinate annualmente ai trasferimenti, nonché con risorse già destinate ai trasferimenti e costituenti economie di altri bandi.

L'azione è attuata annualmente tramite bando pubblico, con le modalità individuate dalla disposizioni attuative della l.r. 18/2008, approvate con D.G.R. n. 5-13189 e s.m.i.

#### 2.1.2. Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero, nonché allestimento di tartufaie didattiche.

L'azione è finalizzata a sostenere attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, nonché allestimento di tartufaie didattiche.

L'azione è riconducibile al § "3.2 Tutela e gestione degli habitat per la produzione del tartufo" del PNFT.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con le priorità 3.c e 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di promuovere il patrimonio forestale regionale, per valorizzarne il fondamentale ruolo ambientale e paesaggistico e di favorire e sostenere interventi di sistemazione e recupero del patrimonio ambientale e naturale anche nelle aree del territorio non tutelate.

L'azione ha priorità **media** ed è finanziabile con risorse già destinate ai trasferimenti e costituenti economie di precedenti bandi.



L'azione è attuata per l'anno 2024 tramite bando pubblico, secondo gli indirizzi e i criteri approvati con deliberazione della Giunta regionale.

## **2.2. Interventi volti alla valorizzazione del patrimonio tartufigeno (art. 3 comma 1 lettera b) della l.r. 16/08).**

### **2.2.1. Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio**

L'azione è finalizzata al sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo ed è coordinata con le previsioni del Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte e con la programmazione annuale delle attività di promozione, accoglienza ed informazione turistica.

L'attuazione è coerente con le finalità del § 3.6.2.1 "Sicurezza alimentare" del PNFT, che promuove l'osservanza delle norme d'igiene a tutti i livelli della catena.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di sostenere la creazione di economie integrate di sviluppo locale, che pongono al centro il patrimonio naturale, e di valorizzare le produzioni tipiche locali.

L'azione ha priorità **alta** ed è finanziata con le risorse destinate annualmente ai trasferimenti.

L'azione è attuata annualmente tramite bando pubblico, previa approvazione con deliberazione della Giunta regionale di indirizzi e criteri.

### **2.2.2. Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero**

L'azione è finalizzata alla valorizzazione del tartufo nero, non ancora sufficientemente apprezzato, e remunerato, a differenza di quanto avviene in Francia o in alcune regioni del Centro Italia. Le iniziative di sviluppo del tartufo nero e valorizzazione dei territori di produzione possono contribuire alla promozione, integrazione e rafforzamento dei prodotti turistici delle aree collinari e dell'enogastronomia del Piemonte ed è coordinata con il Programma regionale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica.

Gli obiettivi prioritari delle iniziative sono la valorizzazione dei territori del Piemonte più vocati alla produzione di tartufo nero, consolidando un'identità territoriale connessa alla produzione del tartufo nero e rafforzando un'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con il tartufo nero in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico.

Tali obiettivi sono coerenti con la priorità 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di sostenere la creazione di economie integrate di sviluppo locale, che pongono al centro il patrimonio naturale, e di valorizzare le produzioni tipiche locali. Le iniziative dovranno essere coerenti con la priorità 5.e "Sensibilizzazione e comunicazione" della SRSvS.

L'azione ha priorità **alta** ed è finanziata con le risorse destinate annualmente ai trasferimenti.

L'azione è attuata annualmente dalla Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate oppure tramite bando pubblico, previa approvazione con deliberazione della Giunta regionale di indirizzi e criteri.

### **2.2.3. Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo bianco**

L'azione è finalizzata a sostenere la realizzazione di iniziative di comunicazione, animazione territoriale e promozione, incluse le attività "turistico-esperienziali".

Gli obiettivi prioritari di tali iniziative saranno la valorizzazione dei territori del Piemonte più vocati alla produzione di tartufo bianco, attraverso il sostegno all'offerta turistica con particolare riferimento al periodo dal 21 settembre al 1° ottobre, in considerazione delle modifiche al calendario di ricerca e raccolta dei tartufi, nel quadro delle azioni per la tutela del patrimonio immateriale UNESCO "cerca e cavatura del tartufo".

L'attività è coordinata con il Programma regionale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica.

Tali obiettivi sono coerenti con la priorità 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di sostenere la creazione di economie integrate di sviluppo locale, che pongono al centro il patrimonio naturale, e di valorizzare le produzioni tipiche locali. Le iniziative dovranno essere coerenti con la priorità 5.e "Sensibilizzazione e comunicazione" della SRSvS.

L'azione ha priorità **media** ed è finanziabile con risorse già destinate ai trasferimenti e costituenti economie di precedenti bandi.

L'azione è attuata per l'anno 2024 tramite bando pubblico, previa approvazione con deliberazione della Giunta regionale di indirizzi e criteri.

### **2.3. Interventi volti allo sviluppo delle conoscenze, alla formazione e all'informazione in materia patrimonio tartufigeno (art. 3 comma 1 lettere a) e c) della l.r. 16/2008).**

#### **2.3.1. Redazione delle carte di potenzialità della produzione tartufigena per le tre principali specie di tartufo (*Tuber magnatum* Picco, *Tuber melanosporum* Vittad. e *Tuber aestivum* Vittad.)**

L'azione è finalizzata alla redazione di carte di potenzialità della produzione tartufigena per le tre principali specie di tartufo (*Tuber magnatum* Picco, *Tuber melanosporum* Vittad. e *Tuber aestivum* Vittad.), al fine di identificare gli areali di produzione, con l'obiettivo di favorire, oltre alla conservazione del singolo sito produttivo, la tutela integrata del patrimonio.

L'azione è riconducibile al § "3.2 Tutela e gestione degli habitat per la produzione del tartufo" del PNFT.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 3.c e 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di promuovere la tutela, valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale riconoscendo le funzioni ecosistemiche assicurate dagli ecosistemi forestali, nonché, con riferimento agli "Ambiti trasversali" con la priorità 5.e "Sensibilizzazione e comunicazione" della SRSvS.

Le informazioni sono infatti finalizzate al supporto della valutazione dei servizi ecosistemici, dell'individuazione della rete ecologica a scala comunale e della tutela delle formazioni lineari.

L'azione ha priorità **media** ed è realizzata da IPLA nel quadro delle attività per la valutazione dei servizi ecosistemici previste per la redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT). L'attività potrà inoltre beneficiare dei progressivi aggiornamenti della carta dei suoli, sulla cui base sono aggiornate le carte delle attitudini.

#### **2.3.2. Attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata**

L'azione è finalizzata a sostenere progetti di studio, ricerca e sperimentazione applicata in campo tartufigolo.

Gli obiettivi della ricerca sono individuati in coerenza con il § 3.5 "Ricerca: conoscenze attuali e futuri target di ricerca" del PNFT:

- a) salvaguardia ambientale e gestione degli ambienti produttivi naturali;
- b) studio e conservazione della biodiversità tartufigola e di quella microbica ad essa associata;
- c) miglioramento quali-quantitativo delle produzioni in tartufaie coltivate e sviluppo di modelli previsionali;
- d) sviluppo di protocolli innovativi per la certificazione dei prodotti della filiera tartufo.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di promuovere la tutela, valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale riconoscendo le funzioni ecosistemiche assicurate dagli ecosistemi forestali, nonché, con riferimento agli "Ambiti trasversali" con la priorità 5.a "Conoscenza comune" della SRSvS.

L'azione ha priorità **alta** ed è finanziabile con risorse già destinate ai trasferimenti e costituenti economie di analoghi bandi.

L'azione è attuata per l'anno 2024 tramite bando pubblico, previa approvazione con deliberazione della Giunta regionale di indirizzi e criteri.

### **2.3.3. Attività di formazione e informazione in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno**

L'azione è finalizzata a sostenere azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Picco e azioni di sviluppo delle produzioni delle specie di tartufo nero coltivabili.

Nel corso del triennio si prevedono webinar per aggiornare i professionisti e i dottori agronomi e forestali sulle migliori modalità di intervento in tartufaia, seminari con gli studenti dei corsi di laurea in scienze forestali, eventi di informazione in occasione delle fiere sul tema della micoselvicoltura.

Si prevede il rafforzamento della rete degli sportelli forestali e dei punti informativi forestali sulle tematiche inerenti la tutela e valorizzazione del patrimonio tartufigeno, inclusa l'attività del Punto Informativo Forestale Mobile.

L'attività è sviluppata in coerenza con il § 3.5 "Ricerca: conoscenze attuali e futuri target di ricerca" del PNFT, ed in particolare con le "Indicazioni per la formazione di operatori e tecnici della filiera del tartufo".

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 3.c e 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di promuovere la tutela, valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale riconoscendo le funzioni ecosistemiche assicurate dagli ecosistemi forestali, nonché, con riferimento agli "Ambiti trasversali" con la priorità 5.e "Sensibilizzazione e comunicazione" della SRSvS.

L'azione ha priorità **media** ed è finanziabile con risorse destinate alle spese per l'attuazione dei piani annuali.

L'azione è attuata dalla Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate.

## **2.4. Interventi volti al miglioramento del coordinamento e dei servizi per l'attuazione del programma triennale di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale.**

### **2.4.1. Costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale per la tutela del patrimonio tartufigeno regionale**

L'azione è finalizzata, nel triennio 2024-2026, ad istituire un gruppo di lavoro interdirezionale, con la partecipazione, per quanto di specifica competenza, dei Settori regionali afferenti alle seguenti Direzioni: Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport; Cultura e Commercio e Competitività del Sistema Regionale, oltre al supporto tecnico di IPLA, nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 10-9336 del 1° agosto 2008.

L'azione è coerente con le priorità 5.a e 5.c della SRSvS.

L'azione ha priorità **media** e non richiede impiego di risorse finanziarie.

### **2.4.2. Informatizzazione delle procedure afferenti all'attuazione della l.r. 16/2008.**

L'azione è finalizzata, nel triennio 2024-2026, all'ulteriore sviluppo dei sistemi informativi nell'ambito del "Portale Tartufi", con l'obiettivo di digitalizzare la gestione dei bandi attuativi dei piani di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 5.f della SRSvS, ed in particolare con 5.f.iii La semplificazione e la digitalizzazione dei processi della PA.

Si prevede di sviluppare l'attività in relazione alle risorse nel quadro delle attività previste dai Piani Strategici pluriennali in ambito ICT; le attività di competenza del Settore Foreste sono realizzate con risorse interne.

L'azione ha priorità **media** ed è finanziabile in misura delle risorse disponibili per la gestione del Sistema Informativi Regionale Ambientale, integrabili con le risorse destinate alle spese per l'attuazione dei piani annuali.

### 3. RISORSE FINANZIARIE

Il programma triennale di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2024-2026 è finanziato principalmente dagli stanziamenti dei competenti capitoli di bilancio regionale (missione 09 - programma 05), ai sensi della legge regionale 20 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

- capitolo 141638 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE (ART. 3 L.R. 16/2008)

- capitolo 178150 - TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 25 GIUGNO 2008, N. 16 (ART. 30 DELLA L.R. 5/2012). (ART. 3 L.R. 16/2008)

pari rispettivamente a:

anno 2024: 531.800,00 €, sul capitolo 178150;

anno 2025: 50.000 € sul capitolo 141638 e 531.800,00 € sul capitolo 178150;

anno 2026: 50.000 € sul capitolo 141638 e 531.800,00 € sul capitolo 178150;

in esecuzione della D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024, <<Legge regionale 27 marzo 2024, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026>>, cui si aggiungono le economie certificate da IPLA relativamente alla gestione di precedenti bandi.

Tali risorse sono destinate a finanziare le azioni con priorità **alta**.

Tali stanziamenti possono essere integrati, per la realizzazione di attività con priorità **media** e **bassa**, da risorse disponibili nel quadro:

- delle attività di supporto alla pianificazione forestale di indirizzo territoriale;
- da specifici progetti a regia regionale finanziati nel quadro delle risorse FEASR, secondo quanto definito dal Complemento regionale di Sviluppo Rurale;
- del mantenimento, evoluzione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale Ambientale;
- dei piani di lavoro affidati ad IPLA come assistenza tecnica al Settore Foreste.

### 4. MONITORAGGIO

L'attuazione del programma è oggetto di monitoraggio, i cui esiti sono presentati annualmente alla Consulta di cui all'art. 4bis della l.r. 16/2008.

In esito al monitoraggio, ciascuno piano annuale per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale dà atto delle modalità e dei tempi per l'eventuale completamento delle attività già previste dal precedente piano.

**PIANO DI ATTIVITÀ 2024**  
**PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO REGIONALE**

**1. PREMESSA**

Il Piano di attività 2024 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale è formulato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 16/2008, così come modificata dalla legge regionale 8/2024, coerentemente al Programma Triennale 2024 – 2026.

Il Piano annuale, individua, per il primo anno del triennio del Programma, i contenuti dei bandi e le modalità di approvazione e finanziamento degli interventi, nonché le misure dei contributi massimi erogabili.

Il Piano è redatto coerentemente con le proposte della Consulta, espresse in data 31 gennaio 2024, in relazione allo stanziamento complessivo sul competente capitolo di bilancio regionale 2024 (missione 09 - programma 05) pari ad un importo 531.800,00 €, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" disponibili sul capitolo 178150, assegnato per un importo di 531.800,00 €, in esecuzione della D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 <<Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026>>.

La Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, di cui alla D.G.R. n. 1-329 del 4 ottobre 2019, integrata dalla D.G.R. n. 4-1283 del 30 aprile 2020 e ulteriormente integrata e aggiornata con D.G.R. n. 2-5995 del 25 novembre 2022, nella sua qualità di soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, come da verbale della seduta del 31 gennaio 2024:

- ha convenuto di proporre le seguenti attività da far confluire nella proposta di piano 2024:

1. concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale (art. 4 l.r. 16/2008), destinando alla stessa euro 277.100,00, non inferiore al 52% del totale delle risorse disponibili per l'annualità 2024 del bilancio di previsione 2023-2025, incrementabili sino ad euro 350.000,00, con risorse derivanti dalle economie realizzate nell'ambito delle attività dei piani annuali di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, con le ulteriori risorse derivanti dall'incremento della tassa sulle concessioni regionali annuali per la raccolta dei tartufi e con quelle derivanti dal recupero delle indennità indebitamente percepite;

2. sostegno degli eventi e delle manifestazioni di promozione del tartufo (art. 3 comma 1 lettera b, l.r. 16/08) e per manifestazioni promozionali anche a livello interregionale, destinandovi euro 204.700,00, non superiore al 38,5% delle risorse disponibili per l'annualità 2024 del bilancio di previsione 2023-2025;



3. sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero (art. 3 comma 1 lettera b) l.r. 16/08), destinando a tali iniziative euro 50.000,00, non superiore al 9,5% dello stanziamento del bilancio di previsione 2023-2025;

- ha espresso l'esigenza di:

4. sostenere la realizzazione di iniziative di comunicazione, animazione territoriale e promozione, incluse le attività "turistico-esperienziali", da svolgersi tra il 21 settembre ed il 1° ottobre 2024, in considerazione delle modifiche al calendario di ricerca e raccolta dei tartufi;

5. realizzare attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata (art. 3 comma 1 lettera a) l.r. 16/2008), incrementando le risorse già destinate al bando approvato con D.D. n. 890 del 30 dicembre 2022, i cui esiti istruttori, approvati con D.D. n. 720 del 6 ottobre 2023, sono risultati negativi, utilizzando ulteriori 20.000,00 euro di risorse residue dall'attuazione del piano di lavoro 2020;

6. realizzare ulteriori azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche, a valere sulle risorse residue dall'attuazione del bando 2023, fino a completo utilizzo dell'importo complessivo destinato, pari a 260.000,00 euro, già nella disponibilità dell'IPLA;

7. realizzare la redazione delle carte di potenzialità della produzione tartufigena per le tre principali specie di tartufo (*Tuber magnatum* Picco, *Tuber melanosporum* Vittad. e *Tuber aestivum* Vittad.) a supporto della valutazione dei servizi ecosistemici, dell'individuazione della rete ecologica a scala comunale e della tutela delle formazioni lineari. L'attività sarà sviluppata da IPLA nel quadro della valutazione dei servizi ecosistemici prevista tra le attività propedeutiche alla redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), affidate con D.D. n. 881/A1614A/2022 del 29/12/2022;

8. realizzare ulteriori sviluppi del processo di informatizzazione delle procedure afferenti al "Portale Tartufi";

9. proseguire le attività in attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 e modificato con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, incrementando le risorse destinate all'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del medesimo piano 2023, al fine di consentire l'erogazione dell'indennità nell'importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena fissato in 18,00 euro con D.G.R. n. 1-4518 del 14 gennaio 2022;

- ha condiviso l'opportunità di un più stretto coordinamento a supporto dell'attuazione del piano, anche tramite la costituzione di un gruppo di lavoro regionale interdirezionale.

La sintesi del quadro di riferimento delle risorse individuate per l'attuazione del Piano 2024 è riportato al paragrafo 3.

## 2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ 2024

### 2.1. Concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno (art. 4 l.r. 16/08).

L'azione è finalizzata a promuovere la conservazione e la diffusione delle provenienze autoctone dei tartufi e delle piante ospiti, attraverso la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni su cui sono radicate piante arboree di riconosciuta capacità tartufigena per ogni soggetto arboreo che si impegnino a conservare, secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi sul terreno ove lo stesso è radicato.

All'attività è destinato un importo non inferiore al 52% del totale delle risorse 2024, pari a euro 277.100,00, incrementabili sino ad euro 350.000,00, con risorse derivanti dalle economie realizzate nell'ambito delle attività dei piani annuali di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, con le ulteriori risorse derivanti dall'incremento della tassa e con quelle derivanti dal recupero delle indennità indebitamente percepite.

Le disposizioni attuative dell'articolo 4 della l.r. 16/2008 approvate con D.G.R. n. 5-13189 dell'8 febbraio 2010, modificata, da ultimo, con D.G.R. n. 5 – 3618 del 30 luglio 2021 e con D.G.R. n. 1 – 4518 del 14 gennaio 2022, hanno definito in euro 18,00 l'importo massimo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena.

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che l'apertura del bando 2024 avverrà al termine del quarto trimestre 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

## **2.2. Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio (art. 3 comma 1 lettera b, l.r. 16/08).**

L'azione è finalizzata al sostegno alle fiere e all'Asta mondiale del tartufo per l'anno 2024, in continuità con quanto approvato per l'anno 2023 con D.G.R. n. 8 – 7306 del 31 luglio 2023, modificata con D.G.R. n. 1-7907 del 18/12/2023 e con i criteri e gli indirizzi per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo (l.r. 16/2008, art. 3 co. 1 lettera b) approvati per il triennio 2018-2020 (D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 30-7658) ed in particolare l'individuazione di due macrotipologie di eventi (A e B), definiti come:

- A. eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
- B. eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante "Bando pubblico" approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento.

L'azione è coordinata con le previsioni del "Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte per l'anno 2024", approvato con D.D. 30 novembre 2023, n. 405, ai sensi della L.R. n. 31/2008, art. 6 e della D.G.R. n. 24-7250 del 17/03/2014, Allegato 2, art. 7.

Per l'anno 2024, al fine di assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano la centralità nell'ambito della propria manifestazione fieristica, si prevede di confermare, quale condizione per l'accesso al contributo regionale, oltre alla disponibilità, da concordare in modo specifico, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale regionale, di poter documentare:

- la corretta gestione della sicurezza alimentare, conformemente al Regolamento CE n. 852/04 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- l'allestimento, per ogni fiera, di spazi per l'esposizione dei tartufi, con la presenza di una giuria di qualità, costituita da esperti designati dal soggetto organizzatore; della stessa può far parte anche un esperto indicato dall'associazione dei raccoglitori più rappresentativa a livello provinciale o dall'unione regionale delle associazioni di raccoglitori piemontesi, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della l.r. 16/08;
- l'organizzazione di eventi o attività di formazione/informazione quali iniziative per la salvaguardia del patrimonio immateriale UNESCO "Cerca e cavatura del tartufo in Italia: conoscenze e pratiche tradizionali";
- un rapporto tra stand dedicati al tartufo (inclusi stand espositivi ed attrezzati per eventi ed attività di formazione/informazione) e stand totali pari o superiore al 20%;

- che gli stand dedicati al tartufo (inclusi stand espositivi ed attrezzati per eventi ed attività di formazione/informazione) siano concentrati in un'area dedicata e chiaramente identificata;
- l'utilizzo sui materiali promozionali dell'evento del marchio (o logo o stemma) regionale, ovvero l'immagine istituzionale che rappresenta la Regione Piemonte, secondo le indicazioni contenute nella Guida all'uso del marchio della Regione Piemonte.

Si prevede inoltre di mantenere i massimali approvati con la già citata D.G.R. n. 4 - 5861 del 28 ottobre 2022 e di confermare l'incremento del 15% dei massimali per tutti gli eventi e le manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2024, a copertura dei maggiori costi da sostenere per l'incremento della qualità degli eventi e delle manifestazioni di promozione.

Nel quadro di tale incremento, in considerazione del fatto che i dispositivi introdotti a partire dal 2020 per permettere lo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19 sono un valido strumento ordinario di igiene e prevenzione, si mantiene la possibilità di rendicontarne la spesa, in misura non superiore al 5% del massimale previsto.

Prima dell'apertura dell'avviso per la presentazione delle domande dovranno essere approvati con deliberazione della Giunta regionale gli indirizzi e criteri del bando.

All'attività è destinato un importo massimo di euro 204.700,00.

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che l'apertura del bando 2024 avverrà nel secondo semestre 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

### **2.3. Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero (art. 3 comma 1 lettera b, l.r. 16/08).**

L'azione è finalizzata alla valorizzazione del tartufo nero, non ancora sufficientemente apprezzato, e remunerato, a differenza di quanto avviene in Francia o in alcune regioni del Centro Italia. Le iniziative di sviluppo del tartufo nero e valorizzazione dei territori di produzione possono contribuire alla promozione, integrazione e rafforzamento dei prodotti turistici delle aree collinari e dell'enogastronomia del Piemonte.

In considerazione dei risultati delle iniziative del 2021 e in continuità con quelle di bandi in attuazione dei piani 2022 e 2023, si procederà a sostenere nuove iniziative, coerentemente con il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2024", approvato con D.G.R. n. 35 – 7853 del 4 dicembre 2023.

Per l'anno 2024 l'attuazione è prevista tramite bando pubblico, i cui gli indirizzi e criteri dovranno essere preventivamente approvati con deliberazione della Giunta regionale.

All'attività è destinato un importo massimo di euro 50.000,00.

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che le iniziative saranno avviate nel secondo semestre 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

#### **2.4. Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo bianco (art. 3 comma 1 lettera b, l.r. 16/08).**

L'azione è finalizzata al sostegno di iniziative di comunicazione, animazione territoriale e promozione, incluse le attività "turistico-esperienziali" dei territori del Piemonte più vocati alla produzione di tartufo bianco, sostenendo l'offerta turistica con particolare riferimento al periodo dal 21 settembre al 1° ottobre, considerate le modifiche al calendario di ricerca e raccolta dei tartufi.

Si procederà a sostenere nuove iniziative, coerentemente con il "Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2024", approvato con D.G.R. n. 35 – 7853 del 4 dicembre 2023.

Per l'anno 2024 l'attuazione è prevista tramite bando pubblico, i cui gli indirizzi e criteri dovranno essere preventivamente approvati con deliberazione della Giunta regionale.

All'attività è destinato un importo massimo di euro 35.000,00 euro di risorse già destinate nell'ambito del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 ma non più necessarie all'attuazione del bando 2023 "Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio", approvato con D.D. n. 1083 del 27/12/2023, resesi disponibili in esito alle rinunce comunicate al Settore "Foreste" per euro 74.750,00 e che trovano copertura sullo stanziamento del capitolo 178150 nell'impegno riaccertato n. 2024/14943.

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che le iniziative saranno avviate nel secondo quadrimestre 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

## **2.5. Attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata (art. 3 comma 1 lettera a) l.r. 16/2008).**

L'azione è finalizzata a sostenere progetti di studio, ricerca e sperimentazione applicata in campo tartuficolo selezionati mediante l'attivazione di uno specifico bando.

Considerato che il bando approvato con D.D. n. 890 del 30 dicembre 2022 non è andato a buon fine, preliminarmente è necessario operare una revisione dei criteri approvati con D.G.R. n. 17-7510 del 7 settembre 2018, come modificata con D.G.R. n. 34-7928 del 23 novembre 2018, non più applicabili. Tale revisione dovrà essere approvata dalla Giunta regionale con propria deliberazione, considerando le indicazioni espresse dalla Consulta circa l'aumento della percentuale massima delle spese destinate agli istituti di ricerca passando fino al 90%, una quota minima del 10% per i soggetti territoriali da coinvolgere per le attività di sperimentazione e disseminazione dei risultati e l'individuazione del regime degli aiuti di stato da applicare, con la finalità di semplificare l'attuazione dell'iniziativa.

Gli obiettivi della ricerca sono individuati sulla base del piano nazionale della filiera del tartufo:

- i. salvaguardia ambientale e gestione degli ambienti produttivi naturali;
- ii. studio e conservazione della biodiversità tartuficola e di quella microbica ad essa associata;
- iii. miglioramento quali-quantitativo delle produzioni in tartufaie coltivate e sviluppo di modelli previsionali;
- iv. sviluppo di protocolli innovativi per la certificazione dei prodotti della filiera tartufo.

Tali obiettivi risultano confermati rispetto al bando 2022, in quanto oggetto di dibattito scientifico a livello internazionale.

All'attività è destinato un importo massimo di euro 120.000,00, di cui 80.000,00 euro già trasferiti ad IPLA S.p.A. per le medesime finalità, 20.000,00 euro già destinate a questa tipologia di attività nel Piano 2020 e ulteriori 20.000,00 euro sul pertinente capitolo 178150 del Bilancio regionale di previsione 2024-2026 - impegno riaccertato 2024/11829, missione 9, programma 5.

Al fine di migliorare l'efficacia delle iniziative, il contributo unitario massimo erogabile è determinato in euro 60.000,00. (cfr l.r. 16/08, art. 3, c. 3. lettera c);

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che le iniziative saranno avviate nel primo semestre 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

**2.6. Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco e all’impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche.**

L’azione è finalizzata a sostenere attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie, impianto di piante tartufigene in aree vocate ai sensi della legge regionale 16/2008, nonché allestimento di tartufaie didattiche.

Con D.G.R. n. 3 – 6349 del 28 dicembre 2022, successivamente aggiornata nel suo allegato dalla D.G.R. n. 5-7140 del 3 luglio 2023 sono stati approvati indirizzi e criteri, per gli anni 2022-2024, per il sostegno alle attività di salvaguardia e potenziamento delle tartufaie e all’impianto di piante tartufigene in aree vocate.

Conseguentemente con D.D. n. 498 del 14 luglio 2023 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di sostegno con una dotazione finanziaria di 260.000,00 euro per azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di *Tuber magnatum* Picco (tartufo bianco pregiato) e all’impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle specie di tartufo nero *Tuber melanosporum* Vittad. (tartufo nero pregiato) o *Tuber aestivum* Vittad. (scorzone), nonché all’allestimento di tartufaie didattiche, di cui al punto 2.7 del piano di attività 2022.

Prima di procedere all’apertura del bando, si prevede di approvare con deliberazione della Giunta regionale gli indirizzi ed i criteri per il finanziamento delle specifiche azioni.

All’attività è destinato un importo iniziale di euro 40.831,96, implementabile con le risorse residue dall’attuazione del bando 2023, fino a completo utilizzo dell’importo complessivo di 260.000,00 euro, già nella disponibilità dell’IPLA.

Il contributo unitario massimo erogabile è determinato in euro 30.000,00. (cfr l.r. 16/08, art. 3, c. 3. lettera c).

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che le iniziative saranno avviate nel primo semestre 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |



**2.7. Redazione delle carte di potenzialità della produzione tartufigena per le tre principali specie di tartufo (*Tuber magnatum* Picco, *Tuber melanosporum* Vittad. e *Tuber aestivum* Vittad.) a supporto della valutazione dei servizi ecosistemici, dell'individuazione della rete ecologica a scala comunale e della tutela delle formazioni lineari.**

L'azione è finalizzata alla redazione di carte di potenzialità della produzione tartufigena per le tre principali specie di tartufo (*Tuber magnatum* Picco, *Tuber melanosporum* Vittad. e *Tuber aestivum* Vittad.), al fine di identificare gli areali di produzione, con l'obiettivo di favorire, oltre alla conservazione del singolo sito produttivo, la tutela integrata del patrimonio.

La metodologia prende avvio dalle carte delle attitudini, basate sulla capacità dei suoli più o meno "adatti" alla produzione di tartufi, cui viene sovrapposto il dato del soprassuolo utilizzando il Land Cover Piemonte (incluse le aree infrastrutturate), la carta forestale del 2016, la carta delle formazioni lineari con la presenza di specie autoctone con potenzialità tartufigena e le aree agricole non arborate con potenzialità tartufigena.

Per confrontare dati disomogenei in termini di scala di restituzione e di tipologia, si procede con una semplificazione geometrica, creando due griglie con due tipologie di celle: 10mx10m (in cui ogni cella rappresenta 100 m<sup>2</sup>) per quanto riguarda l'uso del suolo e 50mx50m (con celle di 2.500 m<sup>2</sup>) per quanto riguarda l'attitudine.

Questo metodo permette di effettuare calcoli a scale differenti (comune, area forestale, provincia) e valutazioni circa la potenzialità, permettendo di:

- 1) aggregare dal punto di vista territoriale i dati e quindi individuare, in collaborazione con le province, scenari differenti sugli ambiti territoriali di riferimento da assumere per calcolare le percentuali riconoscibili come tartufaie riservate;
- 2) considerare la potenzialità di ambiti agricoli per orientare la programmazione agricola tenendo conto delle iniziative di agroforestazione e del ruolo di filari e siepi;
- 3) dare strumenti informativi ai Comuni per individuare gli elementi di "rete ecologica", per i quali attivare gli specifici strumenti di tutela.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 3.c e 3.e della SRSvS, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di promuovere la tutela, valorizzazione e gestione sostenibile del patrimonio forestale riconoscendo le funzioni ecosistemiche assicurate dagli ecosistemi forestali, nonché, con riferimento agli "Ambiti trasversali" con la priorità 5.e "Sensibilizzazione e comunicazione" della SRSvS.

L'attività potrà beneficiare del previsto aggiornamento della carta dei suoli, sulla cui base sarà aggiornata anche la carta delle attitudini e quella delle potenzialità.

L'attività è sviluppata da IPLA nel quadro della valutazione dei servizi ecosistemici prevista tra le attività propedeutiche alla redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), affidate con D.D. 881/A1614A/2022 del 29/12/2022, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 6-6352.

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che le iniziative, avviate nel 2023, saranno condotte per l'intero anno 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

## **2.8. Sviluppo del “Portale Tartufi” per l’informatizzazione delle procedure afferenti all’attuazione della l.r. 16/2008.**

L’azione è finalizzata all’ulteriore sviluppo dei sistemi informativi nell’ambito del “Portale Tartufi”, con l’obiettivo di digitalizzare la gestione dei bandi attuativi dei piani di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, in continuità con quanto già realizzato nell’ambito della PTE approvata con D.D. n. 432/A1613B/2020 del 20 agosto 2020.

L’attività prevede l’avvio della gestione delle tartufaie attraverso il Portale, lo sviluppo degli algoritmi di individuazione delle domande di indennità da sottoporre a controllo a campione e la configurazione delle sezioni dedicate ai controlli.

Si prevede di sviluppare l’attività in relazione alle risorse disponibili nel quadro delle attività previste dal “Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026”, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22/01/2024; le attività di competenza del Settore Foreste sono realizzate con risorse interne.

In merito al cronoprogramma delle attività, si prevede che le iniziative saranno condotte per l’intero anno 2024.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

**2.9. Completamento delle attività avviate in attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 e modificato con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023.**

In attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 come modificato con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023, sono da completare le seguenti attività:

- a) indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale: all'attività sono stati destinati 269.550,00 euro con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 (impegno riaccertato n. 2024/14943 cap. 178150), cui si aggiungono 110.236,29 euro residui dall'attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2020 (impegno riaccertato n. 2024/11829 cap. 178150) per un importo complessivo di euro 379.786,29, con l'obiettivo di riconoscere il massimale unitario stabilito.
- b) sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio - bando 2023, approvato con D.D. n. 1083/A1614A/2023 del 27 dicembre 2023, la cui dotazione finanziaria è di 212.750,00 euro (impegno riaccertato n. 2024/14943 cap. 178150), il cui termine per la presentazione delle domande è scaduto il 4 marzo 2024. L'istruttoria si dovrà concludere entro il 3 giugno 2024 con l'approvazione dell'elenco dei beneficiari e la liquidazione del sostegno con determinazione dirigenziale del Settore Foreste.
- c) sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero - bando 2023, approvato con D.D. n. 1092/A1614A/2023 del 28 dicembre 2023, la cui dotazione finanziaria è di 49.500,00 euro (impegno riaccertato n. 2024/14943 cap. 178150), il cui termine per la presentazione delle domande è stato fissato all'11 marzo 2024. L'istruttoria, demandata ad una commissione di valutazione che sarà appositamente costituita, si dovrà concludere con l'approvazione della graduatoria (domande ammesse e finanziabili, domande ammesse ma non finanziabili, domande non ammesse) con determinazione dirigenziale del Settore Foreste, entro il 10 giugno 2024. Il sostegno potrà essere erogato a conclusione delle attività, prevista entro il 30 marzo 2025, su presentazione della rendicontazione delle spese ammesse.

| Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
|     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |     |

### 3. Quadro di riferimento delle risorse per l'attuazione del Piano 2024

Si riporta di seguito il quadro di riferimento delle risorse individuate per l'attuazione del Piano 2024.

| Attività                             | Descrizione attività                                                                                                                                                                                                                                                                              | Importo                | Capitolo                          | Stato delle risorse                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2.1                                  | Indennità conservazione patrimonio tartufigeno Piano 2024                                                                                                                                                                                                                                         | 277.100,00             | 178150/2024                       | Fondi 2024 da impegnare                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 2.2                                  | Sostegno ad eventi e manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio                                                                                                                                                                                                                | 204.700,00             | 178150/2024                       | Fondi 2024 da impegnare                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 2.3                                  | Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero                                                                                                                                                                                   | 50.000,00              | 178150/2024                       | Fondi 2024 da impegnare                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Totale</b>                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>531.800,00</b>      | <b>178150/2024</b>                | <b>Fondi 2024 da impegnare</b>                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 2.4                                  | Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo bianco                                                                                                                                                                                 | 35.000,00              | Impegno riaccertato n. 2024/14943 | risorse Piano 2023 (D.G.R. n. 2-7063 del 20/06/2023) disponibili in esito alle rinunce al bando 2023 "Sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio", approvato con D.D. n. 1083 del 27/12/2023, comunicate al Settore "Foreste" per euro 74.750,00 |
| 2.5                                  | Attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata                                                                                                                                                                                                                                           | 80.000,00 <sup>1</sup> | n.a.                              | già trasferiti ad IPLA S.p.A. per le medesime finalità                                                                                                                                                                                                                                          |
|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 40.000,00              | impegno riaccertato 2024/11829    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Totale destinato alla ricerca</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>120.000,00</b>      |                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 2.6                                  | Azioni volte alla salvaguardia e al potenziamento delle tartufaie di <i>Tuber magnatum</i> Picco e all'impianto di piante tartufigene in aree vocate alla produzione delle varie specie di tartufo nero (art. 3 comma 1 lettere d) ed e) l.r. 16/08), nonché allestimento di tartufaie didattiche | 40.831,96 <sup>1</sup> | n.a.                              | già trasferiti ad IPLA S.p.A. per le medesime finalità                                                                                                                                                                                                                                          |
| 2.7                                  | Redazione delle carte di potenzialità                                                                                                                                                                                                                                                             | n.a.                   | n.a.                              | L'attività è sviluppata da                                                                                                                                                                                                                                                                      |

<sup>1</sup> Si richiama la comunicazione del competente Settore "Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica", in merito al "non necessario rientro delle risorse", trasmessa con posta elettronica in data 1° settembre 2020 e confermata in data 4 dicembre 2023, relativamente alle risorse assegnate ad IPLA S.p.A. per l'attuazione dei "Piani di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", laddove risultino invariati oggetto e finalità

|     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                         |                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|     | della produzione tartufigena per le tre principali specie di tartufo ( <i>Tuber magnatum</i> Picco, <i>Tuber melanosporum</i> Vittad. e <i>Tuber aestivum</i> Vittad.) a supporto della valutazione dei servizi ecosistemici, dell'individuazione della rete ecologica a scala comunale e della tutela delle formazioni lineari |                         |                                   | nel quadro della valutazione dei servizi ecosistemici prevista tra le attività propedeutiche alla redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT), di cui alla D.G.R. 28 dicembre 2022, n. 6-6352                                                                                                                        |
| 2.8 | Sviluppo del "Portale Tartufi" per l'informatizzazione delle procedure afferenti all'attuazione della l.r. 16/2008                                                                                                                                                                                                              | n.a.                    | n.a.                              | Si prevede di sviluppare l'attività in relazione alla risorse disponibili nel quadro delle attività previste dal "Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026", approvato con D le attività di competenza del Settore Foreste sono realizzate con risorse interne, di cui alla D.G.R. n. 7-8093 del 22/01/2024 |
| 2.9 | Completamento delle attività avviate in attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 e modificato con D.G.R. n. 1-7907 del 18 dicembre 2023                                                                                          |                         |                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|     | Indennità conservazione patrimonio tartufigeno Piano 2023                                                                                                                                                                                                                                                                       | 269.550,00              | impegno riaccertato n. 2024/14943 | risorse Piano 2023 (D.G.R. n. 2-7063 del 20/06/2023) destinate all'indennità nel Piano 2023                                                                                                                                                                                                                                             |
|     | Integrazione indennità conservazione patrimonio tartufigeno Piano 2023                                                                                                                                                                                                                                                          | 110.236,29              | impegno riaccertato n. 2024/11829 | residui dall'attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2020                                                                                                                                                                                                                                       |
|     | Sostegno ad eventi e manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio                                                                                                                                                                                                                                              | 177.750,00 <sup>2</sup> | impegno riaccertato n. 2024/14943 | bando approvato con D.D. n. 1083/A1614A/2023 del 27 dicembre 2023 - fase di concessione dei sostegni                                                                                                                                                                                                                                    |
|     | Sostegno ad iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero                                                                                                                                                                                                                 | 49.500,00               | impegno riaccertato n. 2024/14943 | bando approvato con D.D. n. 1092/A1614A/2023 del 28 dicembre 2023 - fase di concessione dei sostegni                                                                                                                                                                                                                                    |

<sup>2</sup> Al netto delle rinunce al bando 2023 già comunicate